

Comitato di Indirizzo per i Corsi di Studio afferenti al Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati dell'area dell'Ingegneria Civile e Ambientale

Indirizzi su eventuali modifiche al piano di studio del CdL triennale in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale

Nella riunione del Comitato di Indirizzo, svoltasi lo scorso 3 novembre 2022, si prese atto della necessità di disattivare il CdL ad orientamento professionale in Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente (TETA), il quale, a causa dello scarsissimo riscontro in termini di immatricolazioni, risulta insostenibile per l'offerta didattica dell'Ateneo. Il Comitato riconobbe tuttavia l'esigenza di mantenere in vita un percorso didattico che, al termine della laurea triennale, permetta di scegliere se proseguire gli studi con la laurea magistrale oppure intraprendere subito una attività lavorativa. Un simile percorso, infatti, senza i vincoli dettati dal DM 446/2020, che ha istituito la classe LP01 "Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio", potrebbe rappresentare una opportunità per i giovani che puntano su un rapido ingresso nel mondo del lavoro, sia per svolgere una attività professionale che, soprattutto, per il lavoro nelle aziende del comparto dell'edilizia, dove c'è grande richiesta di figure tecniche di livello intermedio. Pertanto, si suggeriva al CCSA di valutare l'opportunità di istituire un nuovo curriculum nella laurea triennale, nel quale trovassero posto attività formative pratiche, sui temi dell'organizzazione e della sicurezza dei cantieri, della gestione contabile e amministrativa di tutte le fasi del processo edilizio, che attualmente non trovano spazio nell'offerta formativa, e che potrebbero essere sviluppate con il contributo di professionisti ed imprese di costruzioni. Nelle more dell'attivazione di tale curriculum, che nella migliore delle ipotesi andrebbe a regime in tre anni, il Comitato invitò il presidente del CCSA ad esplorare, e a portare all'attenzione del CCSA, l'inserimento nel vigente piano di studio di attività formative laboratoriali sui suddetti temi, tra le attività a scelta, per permettere agli studenti che fossero interessati di poter effettuare queste esperienze già dal prossimo anno accademico.

Gli indirizzi del Comitato sono stati discussi in CCSA, ed approvati all'unanimità, nella seduta del 25 novembre 2022. Come da mandato ricevuto, il presidente del CCSA ha istruito le possibili modifiche dell'offerta formativa, di seguito descritte:

1. Attività formative a scelta dello studente, inseribili al terzo anno del vigente manifesto della laurea triennale in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale:
 - "Laboratorio sull'Organizzazione e la Sicurezza del Cantiere Edile" (6 CFU, attività formativa del tipo di cui alla lettera d) del comma 5 dell'art. 10 del DM 270/2004*);
 - "Laboratorio sulla Gestione Contabile e Amministrativa delle Attività Edilizie" (6 CFU, attività formativa del tipo di cui alla lettera d del comma 5 dell'art. 10 del DM 270/2004*).
2. Nuovo curriculum denominato "Cantieristico" (la denominazione è provvisoria). Per evitare di riproporre vincoli rigidi, che probabilmente hanno contribuito all'insuccesso del corso di laurea professionalizzante "TETA", il curriculum dovrà garantire agli allievi il possesso dei requisiti curricolari che permettano l'accesso alla laurea magistrale della classe LM23 (Ingegneria Civile). A tal fine, tutte le attività formative di base sarebbero identiche a quelle previste per i curriculum già esistenti. Le differenze riguarderebbero quindi le discipline caratterizzanti dell'ingegneria civile, che, diversamente dai curriculum metodologici, dovrebbero essere maggiormente orientate ad un possibile ingresso diretto dei laureati nell'attività lavorativa, con conseguente riduzione dei crediti formativi riservati alle discipline di base dell'ingegneria, per dare spazio alle discipline applicative che erano state in buona parte soppresse dai manifesti dei curriculum metodologici.

*si riporta il testo del DM 270/2004: "d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro".

Il Comitato di Indirizzo esprime apprezzamento e condivisione sulle proposte istruite dal presidente, a cui dà mandato di sottoporle all'attenzione del CCSA, al fine di convergere in tempi rapidi sulle attività da inserire nell'offerta formativa dell'anno accademico 2022/2023.

Aversa, 22 dicembre 2022

-----OMISSIS-----